



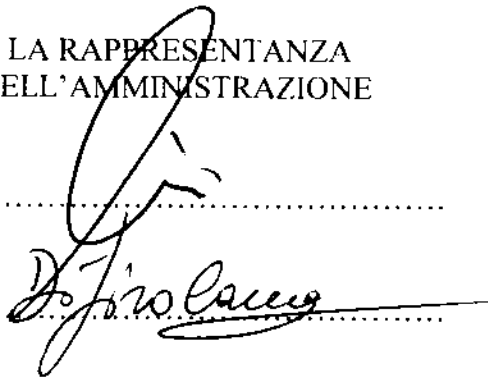
AUTOMOBILE CLUB TERAMO

In data 23 giugno 2008, presso la sede sociale dell'Ente, ha avuto luogo l'incontro tra la Rappresentanza dell'Automobile Club Teramo e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali.

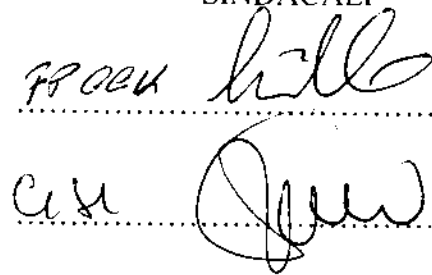
Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto l'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2009, determinate in applicazione del C.C.N.L. per il personale non dirigente del Comparto degli Enti Pubblici non Economici per il quadriennio normativo 2006 - 2009 (biennio economico 2008 - 2009).

Il Contratto Collettivo Integrativo 2009 acquisirà la sua piena efficacia soltanto dopo la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 48 - sesto comma - del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE



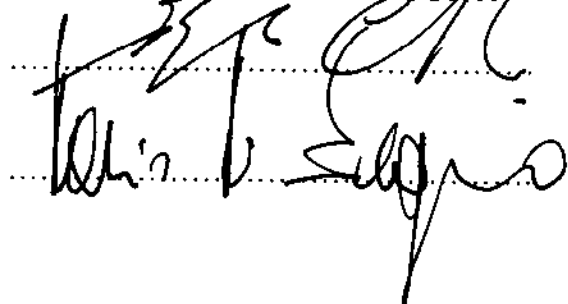
LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI



CERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 - sesto comma - del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si certifica la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio del Contratto Collettivo Integrativo, per l'anno 2009, dell'Automobile Club Teramo.

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI



Teramo, li 30 giugno 2009



AUTOMOBILE CLUB TERAMO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2009

ART. 1 – Decorrenza e durata

Gli effetti del presente Contratto Collettivo Integrativo decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, salvo altra specifica indicazione, e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti.

ART. 2 – Le funzioni di Vicario

In relazione alle esigenze del sistema organizzativo dell'Ente, al personale inquadrato nell'area C può essere affidato l'incarico di Vicario, per lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità espletati con autonomia gestionale.

Il suddetto incarico è soggetto a conferimento, valutazione e revoca del direttore, secondo i criteri previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 2006/2009.

L'incarico di Vicario può essere revocato, anche prima della scadenza prevista, dal soggetto che lo ha conferito, con atto scritto e motivato, per inosservanza delle direttive impartite, per risultati negativi, nonché per intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo che non rendono più funzionale, alle esigenze dell'Ente, l'incarico conferito.

Al fine di remunerare l'impegno necessario al presidio della funzione rivestita, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi affidati, le parti convengono sull'attribuzione di un compenso annuo articolato in tre quote, secondo quanto di seguito indicato:

- **Compenso di ruolo**, pari ad € 7.046,00, corrisposto per dodici mensilità, è finalizzato al riconoscimento economico del peso della posizione nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- **Compenso di supporto**, pari ad € 1.007,00, suddiviso in budget bimestrali, è finalizzato al finanziamento delle prestazioni rese per il conseguimento degli obiettivi assegnati.
- **Compenso di obiettivo**, pari ad € 2.013,00, è corrisposto in unica soluzione ed è finalizzato al riconoscimento economico dell'apporto dato dal Vicario nel conseguimento degli obiettivi definiti nel presente C.C.I.;

ART. 3 – Costituzione ed utilizzo del fondo

Il Fondo per il trattamento accessorio è determinato nell'importo complessivo di € **25.608,23**, come di seguito specificato:

FONDO ANNO 2004	€	25.860,00
Riduzione 10% (art. 67 – c. 5 – D.L. n. 112/2008)	€	<u>2.586,00</u>
Totale	€	23.274,00
Incremento 0,69% su monte salari 2003 (170.886,00) (art. 5 C.C.N.L. 8 maggio 2006)	€	1.179,11
Incremento 0,16% su monte salari 2005 (162.693,00) (art. 36 C.C.N.L. 1° ottobre 2007)	€	260,31
Incremento 0,55% su monte salari 2005 (162.693,00) (art. 5 C.C.N.L. 8 maggio 2006)	€	<u>894,81</u>
TOTALE	€	25.608,23

N.B.: L'importo di € 2.586,00 (pari alla riduzione del 10% del fondo 2004) è reso momentaneamente indisponibile fino a nuove disposizioni legislative, da emanarsi entro il 30 giugno 2009. (art. 7 – c. 1 – C.C.C.L. 18 febbraio 2009).

Il Fondo, così determinato, sarà utilizzato per il finanziamento delle sottoelencate indennità e compensi:

a) – compenso di ruolo	€	7.046,00	
b) – compenso di supporto	€	1.007,00	
c) – compenso di obiettivo	€	2.013,00	
d) – indennità di Ente	€	4.805,64	
e) – compenso per lavoro straordinario	€	1.293,90	
f) – indennità per esigenze straordinarie speciali	€	2.632,50	
g) – indennità per maneggio valori	€	1.446,08	
h) – indennità di video-terminale	€	723,04	
i) – compenso di funzione	€	500,00	
j) – compenso per progetti locali	€	828,22	(20% di € 4.141,07)
k) – compensi per la produttività collettiva	€	<u>3.312,85</u>	(€ 4.141,07 – 20%)
TOTALE	€	25.608,23	

a) – **Indennità di Ente** € **4.805,64**

Area	Posiz.Econ.	dipendenti	mensilità	importo	Totale
C	C3	1	12	140,83	1.689,96
C	C1	1	12	140,83	1.689,96
B	B3	1	12	118,81	<u>1.425,72</u>
TOTALE					4.805,64

L'indennità di Ente ha carattere di generalità, e natura fissa e ricorrente, e viene corrisposta per dodici mensilità.

All'atto della cessazione dal servizio del personale, la quota di indennità di Ente prelevata dal fondo per il trattamento accessorio ritorna nella disponibilità del fondo stesso.

e) – **Compensi per lavoro straordinario** € **1.293,90**

Area	Posiz.Econ.	dipendenti	ore annue	importo	Totale
C	C3	1	30	15,40	462,00
C	C1	1	30	14,07	422,10
B	B3	1	30	13,66	409,80
TOTALE					1.293,90

Le prestazioni di lavoro straordinario non possono superare il limite individuale di 30 ore annue complessive.

f) – **Indennità per esigenze straordinarie speciali** € **2.632,50**

Area	Posiz.Econ.	dipendenti	giorni	importo	Totale
C	C3	1	90	9,7500	877,50
C	C1	1	90	9,7500	877,50
B	B3	1	90	9,7500	877,50
TOTALE					2.632,50

Il fondo è volto al finanziamento di prestazioni rese per fronteggiare esigenze funzionali della Sede, di carattere del tutto eccezionali che non possono essere superate con il ricorso al lavoro straordinario. (es.: apertura e chiusura uffici dell'Ente).

L'indennità per esigenze straordinarie speciali è cumulabile con le indennità eventualmente spettanti per maneggio valori e video-terminale.

g-h) – **Indennità per maneggio valori e video-terminale** € **2.169,12**

Area	Posiz.Econ.	dipendenti	indennità	giorni	importo	Totale
C	C3	1	maneggio valori	200	3,615198	723,04
C	C1	1	maneggio valori	200	3,615198	723,04
B	B3	1	video-terminale	200	3,615198	723,04
TOTALE					2.169,12	

I compensi, che non sono cumulabili tra loro, spettano al personale addetto, con carattere di prevalenza, a particolari attività lavorative.

Qualora per uno stesso dipendente e per la medesima giornata, ricorrano i presupposti per la corresponsione di due indennità, ne potrà essere riconosciuta una soltanto.

i) – **Compenso di funzione correlato all'impegno individuale** € 500,00

Il compenso è finalizzato alla remunerazione del personale che, anche in relazione al percorso professionale effettuato, abbia evidenziato competenze ed impegno nella posizione funzionale rivestita.

Il compenso in parola sarà corrisposto a fine anno, previa certificazione della Direzione dell'Ente.

j) – **Compenso per progetti locali** € 828,22

Il compenso, pari al 20% del fondo destinato ai compensi per la produttività collettiva, è finalizzato al finanziamento per l'ideazione e l'attuazione di progetti che saranno attivati e gestiti localmente nel corso dell'anno 2009.

k) – **Compensi per la produttività collettiva** € 3.312,85

Al fine di garantire il conseguimento di obiettivi definiti, le parti concordano di istituire un fondo per il finanziamento di prestazioni rese per la realizzazione di programmi tesi al miglioramento della qualità del servizio ed all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro che prevedano il coinvolgimento di tutto il personale.

Il raggiungimento degli obiettivi costituisce presupposto indispensabile per la corresponsione dei compensi.

N.B.:

Eventuali somme che dovessero residuare dai compensi e dalle indennità sopraelencate andranno ad incrementare il fondo destinato a finanziare i compensi per la produttività collettiva.

PROGETTI LOCALI PER L'ANNO 2009

Sicurezza e l'educazione stradale

Nel campo riservato alla sicurezza ed educazione stradale, l'Automobile Club Teramo riproporrà, nel corso del 2009, alcune importanti iniziative già realizzate negli anni precedenti, come il progetto denominato "La Sicurezza si fa strada".

Inoltre saranno poste le basi per la realizzazione di campagne promozionali che possano contribuire a garantire una sicurezza sempre maggiore sulle nostre strade.

Una di queste campagne sarà rivolta a far comprendere l'importanza dell'uso del casco e delle cinture di sicurezza.

L'azione principale dell'Ente dovrà essere indirizzata ad infondere, nelle coscienze giovanili, la cultura dell'educazione stradale, anche con il supporto determinante delle strutture scolastiche territoriali.

L'attuazione di corsi e seminari nelle scuole della provincia, realizzati con la fattiva collaborazione dei docenti, sarà tesa ad inculcare, nelle menti dei giovani studenti, il seme della coscienza civile con il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada, a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.

Attività sportiva

Nei giorni 27 e 28 giugno 2009 era in programma la XIX^a Edizione della gara automobilistica denominata "Rally di Teramo".

I drammatici e luttuosi eventi, verificatisi nella nostra Regione lo scorso 6 aprile, hanno indotto il Consiglio Direttivo a rinviare la manifestazione, in segno di solidarietà e rispetto delle popolazioni colpite dal terremoto.

L'Automobile Club Teramo, per non disperdere il patrimonio sportivo creato in tutti questi anni, ha chiesto alla Csai lo spostamento della competizione al prossimo mese di settembre.

La diffusione e lo sviluppo dello sport automobilistico rimane una delle missioni principali del nostro Ente, nel rispetto dei propri compiti istituzionali.

Va evidenziato, inoltre, che l'Automobile Club Teramo collabora anche con alcune Associazioni Automobilistiche della provincia di Teramo, come il "Club Amici delle Fiat 500" ed il "Club Amici delle Fiat Topolino," per l'organizzazione di manifestazioni che prevedono la partecipazione di autovetture d'epoca.

Lo scopo principale di queste iniziative è di valorizzare il territorio della nostra provincia, ed è soprattutto per questo motivo che il nostro sodalizio partecipa alla loro realizzazione con un contributo di natura finanziaria

Organizzazione per la funzionalità degli uffici

Le parti concordano sull'istituzione di fondi volti a finanziare attività e progetti che, con il coinvolgimento di tutto il personale, tendano al miglioramento della qualità dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze dei cittadini ed all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro, con il puntuale e tempestivo adempimento di tutte le attività di competenza.

Eventuali situazioni di criticità, determinate da assenze del personale a vario titolo, (ferie – permessi – malattie – ecc.), che impediscano il completamento dell'attività lavorativa, dovranno essere superate con il coinvolgimento dei dipendenti in servizio, senza far ricorso a prestazioni di lavoro straordinario eccedenti il limite annuo stabilito.

ART. 4 – Modalità di corresponsione

Ai fini della corresponsione dei compensi per la produttività collettiva, definiti nel presente contratto, le parti concordano quanto segue:

- liquidazione di un acconto, pari al 50% dell'importo destinato ai compensi per la produttività collettiva, entro il mese di luglio 2009;
- liquidazione del saldo, entro il mese di aprile 2010, subordinato a certificazione del Direttore.

ART. 5 – Scala parametrica

Per la liquidazione dei suddetti compensi, viene presa a riferimento la seguente scala parametrica:

AREA	POSIZIONE ECONOMICA	PARAMETRO
C	C4 – C5	170,00
C	C3	154,70
C	C1 – C2	138,55
B	B2 – B3	115,00
B	B1	110,00
A	A1-A2-A3	100,00

ART. 6 – Disposizioni finali

Il Direttore, in presenza di circostanze di particolare rilievo, potrà decurtare, con proprio provvedimento motivato, la quota del fondo destinato ai compensi destinati alla produttività collettiva, sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale.

A tale riguardo la valutazione di eventuali inadeguatezze del merito partecipativo si articolerà sui seguenti quattro valori parametrici:

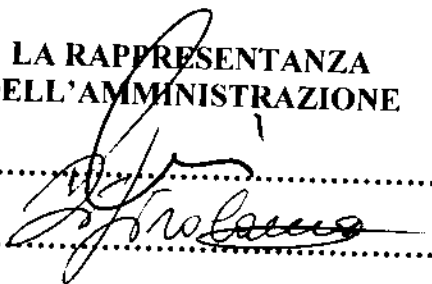
- 1) nessuna decurtazione
- 2) decurtazione del 20%
- 3) decurtazione del 50%
- 4) decurtazione del 100%

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni e la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alla domanda dell'utenza;
- difficoltà a sviluppare rapporti interpersonali in funzione delle attività lavorative e di mantenere la comunicazione in termini soddisfacenti per le attese degli utenti.

In caso di variazioni e modificazioni degli accordi nazionali di riferimento, le stesse si intendono vigenti anche per il presente Contratto Collettivo Integrativo, con le medesime modalità e decorrenze.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE



LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI

